

Direttore Investimenti
Il Commissario straordinario

ORDINANZA N. 3

Realizzazione della “Linea ferroviaria Roma-Viterbo

Raddoppio Cesano – Bracciano

Tratta Cesano-Vigna di Valle (da Pk 27+769 a Pk 39+497)

(CUP J21C08000000009)

PROGETTO DEFINITIVO

Avvio della procedura per l’approvazione del progetto ai sensi dell’art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55

Il Commissario

- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55, ed in particolare l’art. 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, da ultimo modificato con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35227 del 28/09/2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il quale sono stati individuati nell’allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55, il “Collegamento ferroviario con l’Aeroporto di Venezia”, la “Tortona – Voghera”, il “Raddoppio e elettrificazione ferrovia Empoli – Siena”, gli “Interventi di riqualificazione stazioni connessi con AV/AC – Nodo di Interscambio di Pigneto”, il “Raddoppio Lunghezza-Guidonia” il “Quadruplicamenti Ciampino-Capannelle”, il “Raddoppio Cesano-Bracciano”;



- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;
- Vista la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021 RFI S.p.A. con la quale sono state emesse le Linee Guida "L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale" per il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 della legge n. 55/2019 e s.m.i., nonché dei progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021;
- Vista l'Ordinanza n. 1 in data 10 novembre 2021, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, della L. n. 55/2019 e s.m.i., per l'urgente realizzazione delle opere;
- Vista l'Ordinanza n. 2 in data 30 novembre 2021, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per il "Raddoppio Cesano-Bracciano";
- Visto l'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il quale stabilisce che "... L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo...";



- Visto il parere reso sul progetto definitivo della “Linea ferroviaria Roma-Viterbo – Raddoppio Cesano-Vigna di Valle” dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con voto n. 30/2019 del 12 luglio 2019, e trasmesso con nota prot. M_INF.CSLP.REGISTRO UFFICIALE. 000705 del 13 agosto 2019;
- Vista la nota RFI-DIN-DIC.RM\A0011\P\2021\0000021 del 22 gennaio 2021, con la quale RFI ha presentato istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto definitivo della “Linea ferroviaria Roma-Viterbo - Raddoppio Cesano-Bracciano – tratta Cesano-Vigna di Valle” – ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dichiarata procedibile dal medesimo Ministero in data 02/02/2021;
- Vista la nota prot. RFI-DIN-DIC.RM\A0011\P\2021\0000431 del 30/08/2021, con la quale il Referente di Progetto ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell’intervento in questione;
- Visto il vigente aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021, Parte Investimenti che per l’intervento di “Raddoppio linea Roma-Viterbo: Raddoppio Cesano-Bracciano” prevede un costo totale delle opere pari a 361,0 Mln € e risorse finanziarie per 252,97 Mln €;
- Visto che a seguito del parere favorevole del CIPRESS espresso sull’aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 - Parte Investimenti, con delibera 45 del 27 luglio 2021, pubblicata nella G.U. n. 275 del 18 novembre 2021, lo stesso si considera efficace per quanto disposto dall’art. 73-ter del DL 73/2021, convertito con modificazioni nella legge 106/2021;
- Vista l’istruttoria di RFI con cui il Referente di Progetto, d’intesa con il Responsabile della Direzione Investimenti Area Centro di RFI, hanno proposto di procedere con la Conferenza di Servizi da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’articolo 14-ter della L. 241/1990, stante la complessità della determinazione da assumere a cura del Commissario;
- Viste le note prot. RFI-DIN-DIC.RM\A\0011\P\2021\0000155, RFI-DIN\A\0011\P\2021\0000156 e prot. RFI-DIN-DIC.RM\A\0011\P\2021\0000157 del 2 aprile 2021, con cui è stato inviato il progetto definitivo ai soggetti competenti ad esprimersi nell’ambito della Conferenza di Servizi;



DISPONE

Art. 1

Il progetto definitivo della “*Linea Roma-Viterbo – Raddoppio Cesano-Bracciano – tratta Cesano-Vigna di Valle*” è avviato alla procedura di approvazione ai sensi dell’art. 4, comma 2, della legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i..

Art. 2

È indetta, ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990, la Conferenza di Servizi, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, per la valutazione del progetto definitivo indicato all’art. 1, stante la particolare complessità della determinazione da assumere a cura del Commissario.

Art. 3

Alla Conferenza di Servizi partecipano, anche per mezzo di propri delegati, i soggetti idonei ad esprimere le valutazioni/determinazioni di competenza delle seguenti Amministrazioni/Enti, come riportate nella Tabella “A” già inviata alle stesse in data 2 aprile 2021:

1. Ministero della Transizione Ecologica, per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
2. Ministero della Cultura
 - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio, per il profilo della tutela dei beni paesaggistici;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale per il profilo della tutela dei beni culturali;
 - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma per il profilo della tutela dei beni culturali;
3. Ministero della Difesa MO.TRA. - Comando Militare della Capitale
4. Regione Lazio
 - Presidente
 - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione



- Territoriale, Paesistica e Urbanistica
- Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appaltante, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile di Roma Città metropolitana
 - Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Estrattive Area Attività Estrattive, Acque Termali e Minerali
5. Comune di Roma Capitale
- Sindaco
 - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
6. Città Metropolitana di Roma – Sindaco Metropolitano
7. Comuni:
- Anguillara Sabazia – Sindaco
 - Bracciano – Sindaco
8. Consorzio di Bonifica del Tevere e Agro Romano
9. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - ex Autorità dei bacini regionali del Lazio
10. Enti/Società Interferenti:
- Enel S.p.A.
 - Acea S.p.A.
 - TIM S.p.A.
 - Italgas S.p.A.
 - Comune di Anguillara Sabazia - Settore fognature
 - Comune di Roma Capitale - Dipartimento Mobilità e Trasporti
 - Comune di Roma Capitale - Municipio XV - Direzione Tecnica

Tali Enti/Società si esprimeranno ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 4

Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni e soggetti indicati all'art. 3 della presente Ordinanza, il Referente di Progetto di RFI ha già provveduto:



- all'invio del progetto definitivo della *“Linea Roma-Viterbo – Raddoppio Cesano-Bracciano – tratta Cesano-Vigna di Valle”*, in data 02 aprile 2021, corredato da copia della Tabella “A”, nella quale è stata indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi;
- ad effettuare l'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i., mediante avviso pubblicato in data 31 marzo 2021 sul quotidiano a diffusione nazionale *“la Repubblica”* e su quello a diffusione locale *“il Messaggero”* ed. Roma.

Art. 5

La Conferenza di Servizi potrà essere integrata nella sua composizione dai rappresentanti di Amministrazioni ed Enti diversi da quelli indicati, che risultino eventualmente interessati all'opera e che verranno individuati dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Art. 6

A conclusione della Conferenza di Servizi, acquisito il decreto del Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura, sulla VIA, previa intesa con il Presidente della Regione Lazio, il Commissario straordinario, con successiva Ordinanza approverà il progetto definitivo indicato in intestazione, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dall'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., previo il relativo avviso di avvio del procedimento sotteso alla stessa dichiarazione

Art. 7

La Conferenza di Servizi sarà presieduta dall'Ing. Marco Marchese, Direttore Investimenti Area Centro di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., il quale provvederà alla sua convocazione, mentre le funzioni di Segreteria saranno svolte dalla Struttura Processi Autorizzativi Archeologia e Ambiente della Direzioni Investimenti della suddetta Società, nella figura individuata all'atto della Convocazione.

In caso di loro assenza o impedimento, le stesse funzioni potranno essere svolte da altri Dirigenti o quadri, designati dallo stesso Presidente.



Art. 8

I partecipanti alla Conferenza valutano il progetto di cui all'art. 1 e si esprimono su di esso per quanto di propria competenza.

Art. 9

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario straordinario

Vincenzo Macello